

# «Tavolini, chioschi e Diurno Così piazza Dante rinascerà»

Non solo lavoro e disoccupazione. Giorgio Gori, nel corso dell'incontro con il coordinamento Giovani imprenditori a «Bergamo incontra», ha allargato l'orizzonte al tema degli spazi, di «una città che non è "accogliente"». Nel senso che non è proprio a misura di giovane. «Appena si cerca di far musica, c'è qualcuno che protesta». Il sindaco guarda a piazza Dante, «dove ho appena pranzato con

voi» dice ai Giovani imprenditori. «È un luogo ideale perché sta nel centro di Bergamo. Questa zona ha bisogno di essere rivitalizzata, consentiremo ai ristoratori di mettere tavoli e chioschi. E se riusciremo a recuperare l'ex Diurno, ridaremo nuova vita a tutta la zona e risponderemo alle istanze che arrivano dai giovani». La valorizzazione del centro



Piazza Dante

cittadino è una delle linee guida del programma elettorale di Gori. «Questo luogo dove ci troviamo ora (il Sentierone ndr) – prosegue il primo cittadino – deve essere ripensato. Deve diventare il cuore della città».

L'obiettivo è togliere le auto e pedonalizzare tutto l'asse che va da Piazza Pontida a Piazzetta Santo Spirito. «Apriremo una riflessione allargata per dare luogo ad un concorso di progettazione» chiosa. Non è una «mera chiusura al traffico, ma un'operazione complessiva di rilancio dell'attrattività del centro cittadino» come si legge nel suo programma. ■

**V. San.**